



Gruppo Assembleare AN-PDL
Regione Emilia Romagna

Il consigliere
Gioenzo Renzi
Prot.22/2010

Bologna, 10.02.2010

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Il sottoscritto Consigliere,

premesso che in base alla Legge n. 221 del 1968 le farmacie rurali, cioè quelle farmacie ubicate in comuni, frazioni o centri abitati, con popolazione non superiore ai 3.000 abitanti hanno diritto a ricevere un'indennità di residenza dallo Stato per un massimo di circa 500,00 euro (nel caso di popolazione inferiore ai 1.000 abitanti), e che le Regioni hanno la facoltà di conferire un contributo aggiuntivo;

che le farmacie rurali nei piccoli centri, soprattutto nelle zone di montagna o comunque in zone disagiate, svolgono un importante funzione sociale, in quanto rappresentano spesso l'unico presidio sanitario esistente sul territorio, in grado di fornire medicinali ed eventuali interventi di prima assistenza, a disposizione, se necessario, 24 ore al giorno;

che le suddette farmacie, in certi casi, senza un'indennità di residenza adeguata non potrebbero garantire la prosecuzione di tale servizio, per via di un fatturato molto esiguo;

considerato che la Regione Marche, con la Legge Regionale n.13 del 2005 ha disposto un contributo aggiuntivo all'indennità di residenza a favore dei titolari, direttori responsabili e gestori provvisori di farmacie ubicate in località con popolazione fino a 3.000 abitanti, diversificato in relazione al fatturato dichiarato nell'anno precedente, pari a 13.000,00 euro annui, se il volume d'affari non supera i 150.000,00 euro, oppure per l'importo di 13.000,00 euro annui diminuito di 100,00 euro per ogni 1.000,00 euro eccedenti il fatturato di 150.000 euro fino ad un massimo di 270.000,00 euro;

verificato che, invece, la Legge Regionale n.19 del 1982, art. 39, dell'Emilia Romagna prevede di erogare contributi aggiuntivi all'indennità di residenza per le farmacie rurali dislocate in località fino a 3.000 abitanti, pari a un 10% del valore risultante tra la differenza della somma di 38.734, 27 euro e il fatturato che deve essere minore di tale importo di 38.734,27;

che in base a questa norma, nessuna farmacia rurale in Emilia Romagna ha mai percepito un contributo aggiuntivo all'indennità di residenza, in quanto l'imposizione di non superare la soglia di



Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna
Tel.: 051/527.57.74 – FAX: 051/51.52.86 – cell.: 335/57.28.706
grenzi@regione.emilia-romagna.it - www.gioenzorenzi.it



Gruppo Assembleare AN-PDL
Regione Emilia Romagna

Il consigliere
Gioenzo Renzi

un fatturato pari a 38.734,27 euro per poter accedere al contributo, è veramente troppo bassa, restrittiva e completamente superata rispetto ai valori di mercato attuali;

preso atto che **le farmacie rurali della Valmarecchia**, entrate recentemente a far parte della Provincia di Rimini, **hanno appurato che con l'attuale normativa dell'Emilia Romagna verrebbe meno il contributo annuale aggiuntivo all'indennità di residenza di circa 10.000,00 euro concesso dalla Regione Marche**, essenziale per poter continuare a mantenere aperte le loro farmacie nei Comuni di Casteldelci, Talamello, Maiolo, San Leo e Sant'Agata Feltria;

che, inoltre, le suddette farmacie dei Comuni della Valmarecchia oltre a constatare il venire meno di tale contributo aggiuntivo, in questi mesi hanno subito un considerevole **calo di fatturato a causa dell'apertura della distribuzione diretta dei farmaci presso l'ospedale di Novafeltria disposta dall'Ausl di Rimini;**

interroga

la Giunta per sapere:

- 1) se non ritenga necessario, non appena si insedierà la nuova Giunta nel mese di maggio, rivedere l'art. 39 della Legge Regionale n.19/1982, e prevedere dei **contributi aggiuntivi** all'indennità di residenza per le farmacie rurali ubicate in località con popolazione non superiore ai 3.000 abitanti, **analoghi a quelli stabiliti dalla Legge Regionale n.13/2005 della Regione Marche, al fine di evitare la chiusura di circa 10 farmacie situate nei Comuni di Casteldelci, Talamello, Maiolo, San Leo e Sant'Agata Feltria;**
- 2) se non ritenga doveroso aggiornare la suddetta Legge Regionale dell'Emilia Romagna proprio per scongiurare il venir meno di qualsiasi presidio sanitario nelle zone più montuose dell'Alta Valmarecchia, che distano fino a 30km da Novafeltria, a discapito degli anziani e di tutta la popolazione residente nei Comuni interessati;
- 3) se non ritenga opportuno rivedere l'applicazione della distribuzione diretta dei farmaci perseguita dall'Azienda Sanitaria di Rimini, che ora sta estendo i disagi causati ai malati e agli anziani della Provincia di Rimini, costretti ad andare a comprare determinati farmaci solo presso l'ospedale, invece che presso qualsiasi farmacia, **anche agli abitanti dell'Alta Valmarecchia;**
- 4) quante farmacie rurali hanno chiuso dal 2000 ad oggi nella Regione Emilia Romagna.

Gioenzo Renzi



Viale Aldo Moro, 50 – 40127 Bologna
Tel.: 051/527.57.74 – FAX: 051/51.52.86 – cell.: 335/57.28.706
grenzi@regione.emilia-romagna.it - www.gioenzorenzi.it